CHIARIMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO QUADRO PER LA CONCESSIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE D'INTERNI E DELLE PERTINENZE ESTERNE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI, PARTI DI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI O UNITÀ IMMOBILIARI ESISTENTI E DI IMPIANTI SPORTIVI, ANCHE ESTERNI, ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO DEGLI STESSI

Con riferimento alla gara in oggetto, a seguito di richieste di chiarimenti da parte di imprese, si estendono a tutti i partecipanti le seguenti precisazioni:

Domanda 1.

Bando di gara punto – II 1.6 "Informazioni relative ai lotti".
Disciplinare di gara – art. 2 "Modalità di partecipazione alla gara".
Premesso che
- al punto II. 1.6 del bando di gara si legge "Questo appalto è suddiviso in lotti: sì. Le offerte vanno presentate per un solo lotto";
- all'art. 2 del Disciplinare di gara si legge quanto di seguito riportato, a titolo meramente esemplificativo, "Il plico da far pervenire deve contenere all'interno: - 1. Una busta amministrativa UNICA PER TUTTI I LOTTI",
a) si chiede di confermare che le offerte possono essere presentate per uno o per più lotti;
b) si chiede di chiarire se sia possibile aggiudicarsi più lotti ed eventualmente quanti.

Risposta:

In merito al quesito posto:

a. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti;
b. È possibile aggiudicarsi più lotti.

Domanda 2.

Disciplinare di gara art. 3 – Requisiti di partecipazione.
Premesso che all'art. 3 del Disciplinare di gara si legge: (…) "3.2 CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA
Il Concorrente dovrà, ai fini della dimostrazione della solidità dell'impresa: (…)
Inoltre per ciascun Lotto:
Lotto 1: aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2013 – 2014 – 2015) alla data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato specifico per servizi svolti di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interni ed esterni ed impianti di pubblica illuminazione non inferiore a € 600.000,00;
Lotto 2: aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2013 – 2014 – 2015) alla data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato specifico per servizi svolti di

riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interni ed esterni ed impianti di pubblica illuminazione non inferiore a € 600.000,00;
Lotto 3: aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2013 – 2014 – 2015) alla data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato specifico per servizi svolti di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interni ed esterni ed impianti di pubblica illuminazione non inferiore a € 400.000,00;
Lotto 4: aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2013 – 2014 – 2015) alla data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato specifico per servizi svolti di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interni ed esterni ed impianti di pubblica illuminazione non inferiore a € 500.000,00;
Lotto 5: aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2013 – 2014 – 2015) alla data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato specifico per servizi svolti di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interni ed esterni ed impianti di pubblica illuminazione non inferiore a € 100.000,00;
A comprova del possesso dei requisiti di Capacità economico-finanziaria il Concorrente dovrà caricare nel sistema AVCPASS copia conforme del bilancio depositato relativo agli esercizi di riferimento, corredato dalla nota integrativa, o documentazione equipollente.
Nel caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto cumulativamente."

Si chiede conferma del fatto che per partecipare alla gara, il concorrente possa essere in possesso anche solo di una delle tre categorie di fatturati specifici (illuminazione interni/esterni/impianti di pubblica illuminazione) richiesti nel disciplinare di gara di cui sopra.

Risposta:
Si conferma che il concorrente può essere in possesso anche solo di una delle tre categorie di fatturati specifici indicati nel Disciplinare di gara.

Domanda 3.
Disciplinare di gara art. 3 – Requisiti di partecipazione.
Premesso che all'art. 3 del Disciplinare di gara si legge: (…) "Il Concorrente dovrà, ai fini della dimostrazione della solidità dell'impresa: 3.3 CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI (…)
Qualora i concorrenti intendano effettuare i lavori oggetto dell'affidamento in concessione con la propria organizzazione d'impresa, si richiede nell'ambito del DGUE, di dichiarare il possesso delle attestazioni di qualificazione rilasciate da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, in corso di validità, in via alternativa le seguenti certificazioni per la classe del Lotto a cui intendono partecipare:
- OG 10;
- OG 11;
- 0S 30;
Nel caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto da tutte le società."

Si chiede conferma del fatto che:
a) il concorrente, al fine di partecipare alla procedura di gara, possa essere in possesso di una delle tre categorie di attestazione SOA alternativamente;

b) non sussistono limiti di classifica per le attestazioni SOA richieste, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto.

Risposta:
Le attestazioni di qualificazione sono alternative e le certificazioni SOA devono avere la classe minima compatibile al Lotto/i a cui si intende partecipare.

Domanda 4.
Disciplinare di gara art. 3 – Requisiti di partecipazione.
Premesso che all'art. 3 del Disciplinare di gara si legge: (…) "Il Concorrente dovrà, ai fini della dimostrazione della solidità dell'impresa: 3.3 CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (…) essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 – 2008, in corso di validità, riconducibile al servizio oggetto del presente appalto",
si chiede di confermare che possa partecipare alla procedura di gara, in quanto soddisfa il requisito sopra richiesto, un concorrente che sia in possesso di un certificato ISO 9001:2008 avente ad oggetto tra le varie attività anche la progettazione e la gestione di impianti di illuminazione pubblica e impianti tecnologici interni elettrici.

Risposta:
Confermiamo.

Domanda 5.
Capitolato tecnico art. 3.2 Consegna degli impianti di illuminazione e dei lavori.
Premesso che all'art. 3.2 del Capitolato Tecnico si legge "a seguito del sopralluogo obbligatorio, con apposita dichiarazione fornita in fase di gara, il Concessionario dichiara di aver preso conoscenza dello stato attuale degli impianti e degli edifici"
Si chiede di confermare che il concorrente per partecipare alla procedura di gara, in fase di presa visione dei luoghi, non necessita di alcuna attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Stazione Appaltante.

Risposta:
Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente dalla/e EScO aggiudicataria/e nel momento di attivazione dell'Accordo Quadro, su richiesta dell'Ente.

Domanda 6.
Disciplinare di gara art. 1 "Oggetto".
Premesso che all'art. 4 del Disciplinare di gara si legge: "(…) Al fine di sviluppare importanti progetti, soprattutto nel settore energia, il Consorzio pubblica un accordo quadro per selezionare un Operatore Economico in grado di effettuare interventi di riqualificazione energetica e tecnologica relativa ad impianti di illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici pubblici esistenti, parti di edifici pubblici esistenti o unità immobiliari esistenti e di impianti sportivi, anche esterni, ed installazione di sistemi di regolazione e controllo degli stessi. (…)"

si chiede di confermare che gli Enti possano aderire all'accordo quadro solo per alcuni edifici pubblici, unità immobiliari e/o impianti sportivi esistenti.

Risposta:

L'Ente ha facoltà di decidere su quali edifici pubblici/unità immobiliari/impianti sportivi esistenti attivare l'Accordo Quadro. La EScO non potrà rifiutare la presa in carico di interventi/edifici, così come definiti nel Capitolato Tecnico, salvo dimostrazione oggettiva di mancata sostenibilità economico – finanziaria.

Domanda 7.

Attività di Manutenzione.

Si chiede di confermare che le attività di realizzazione, sostituzione e/o separazione di linee elettriche rientri tra le attività remunerate nella manutenzione straordinaria extracanone.

Risposta:

Le attività di realizzazione, sostituzione, e/o separazione di linee elettriche:

a. Nel momento in cui sono dedicate e finalizzate univocamente alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione e degli interventi di cui al punto 1 del capitolato tecnico si tratta di attività che risultano parte integrante dell'intervento di riqualificazione stesso e pertanto sono ricomprese nelle attività previste e non ricadono nel perimetro delle attività definite di manutenzione straordinaria extra-canone;

b. Nel momento in cui sono destinate a servire in tutto o in parte altre utenze elettriche, la totalità o una quota parte del costo potrà essere riconosciuto come attività di "manutenzione straordinaria extra-canone"; ciò dovrà essere definito in modo chiaro nel progetto previsto al punto 1 del capitolato tecnico e dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente in sede di stipula contrattuale o in sede di autorizzazione dei lavori qualora quest'ultimi risultino necessari in presenza di eventi straordinari.

Domanda 8.

Per quanti lotti è possibile presentare offerta, e quanti lotti possono essere aggiudicati allo stesso concorrente. Infatti al punto II.1.6) del Bando di Gara è riportato "Le offerte vanno presentate per un solo lotto", mentre al paragrafo 2 del Disciplinare (Modalità di partecipazione alla gara) si richiede "Una busta ECONOMICA contenente le buste economiche per ciascun lotto per cui si intende presentare offerta".

Risposta:

L'operatore economico può presentare offerta per tutti i lotti a cui intende partecipare, non vi è un numero minimo o massimo, i lotti possono essere aggiudicati al medesimo concorrente.

Domanda 9.

In caso di partecipazione a più lotti, se la composizione dell'eventuale RTI debba essere la medesima per tutti i lotti per cui si presenta offerta.

Risposta:

In caso di partecipazione a più lotti, l'RTI può essere anche diverso a seconda dei lotti a cui si partecipa.

Domanda 10.

Se per quanto riguarda i requisiti tecnici e professionali (es. Attestazione SOA) si conferma che è possibile l'avvalimento frazionato da più aziende ausiliarie, cumulando le rispettive classifiche per raggiungere il requisito richiesto, come previsto dall'art.89 comma 6 del Codice Appalti e dal Comunicato del Presidente ANAC pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 31 marzo 2014.

Risposta:

Si conferma quanto richiesto nel rispetto dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Domanda 11.

Come vada interpretata la seguente dicitura, riportata a pag.10 del Disciplinare, dopo l'elencazione delle categorie SOA richieste "Nel caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto da tutte le società" o se si tratti di un refuso.

Risposta:

Nel caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto dal concorrente o dai concorrenti che intendono effettuare i lavori.

Domanda 12.

Quale sia la corretta percentuale di risparmio minimo garantito %REG; infatti a pag. 4 Disciplinare (par. 1.1) è pari al 30%, mentre alle pagg. 17 e 18 (Offerta Economica) è indicata "almeno pari al 15%".

Risposta:

La corretta percentuale di risparmio garantito %REG è pari al 30%. Provvederemo a sostituire il modello messo a disposizione, vi chiediamo quindi di riscaricarlo.

Domanda 13.

La conferma che i 10 punti assegnati nel caso di calcolo della baseline con modalità A MISURA siano attribuiti al punteggio economico e non al punteggio tecnico.

Risposta:

Si conferma che i 10 punti relativi al calcolo della baseline con modalità A MISURA sono attribuiti al punteggio economico.

Domanda 14.

Se l'aggiudicatario sia esentato da interventi di riqualificazione in edifici dove la procedura di Calcolo del Canone evidenzi che la percentuale minima garantita di risparmio offerta in sede di gara non sia tecnicamente raggiungibile, o che nessuno degli interventi consentiti dal Capitolato Tecnico sia efficiente in termini di costi rispetto ai risparmi energetici potenziali e/o abbia tempi di rientro compatibili con la durata contrattuale.

Risposta:

L'Ente ha facoltà di decidere su quali edifici pubblici/unità immobiliari/impianti sportivi esistenti attivare l'Accordo Quadro. La EsCo non potrà rifiutare la presa in carico di interventi/edifici così come definiti nel Capitolato Tecnico salvo dimostrazione oggettiva di mancata sostenibilità economico-finanziaria. Nelle condizioni citate nel quesito la EsCo sarà quindi esentata da realizzare interventi solo a condizione che sia in grado di produrre all'Ente l'oggettiva dimostrazione di mancata sostenibilità economico-finanziaria degli stessi.

Domanda 15.

Se la messa a norma di impianti eventualmente non adeguati sia ricompresa nel canone e in questo caso come venga conteggiata. Infatti a pag.4 Capitolato Tecnico (par. 2.1) si riporta "Il Concessionario è in ogni caso tenuto a provvedere alla messa a norma di tutti gli impianti di illuminazione presenti ...", e a pag.10 (par. 3.2) "Qualora l'impianto d'illuminazione non risulti in regola con le norme vigenti, il Concessionario dovrà, entro il primo anno di gestione, segnalare il fatto all'Ente Consorziato CEV".

Risposta:

Conformemente a quanto previsto dal Capitolato Tecnico punto 2.1 la messa a norma degli impianti di illuminazione presenti è compresa all'interno del canone, non essendo pertanto prevista remunerazione extra canone, se non per quanto riguarda quanto disciplinato al punto 2.3.3 del Capitolato tecnico (si tenga conto inoltre di quanto specificato in risposta alla Domanda n. 7). La precisazione di cui a pag. 10 (par. 3.2) è riferita unicamente all'obbligo informativo previsto in capo al Concessionario di notificare la presenza dell'impianto d'illuminazione non in regola con le norme vigenti all'Ente Consorziato CEV.

Domanda 16.

Qualora i concorrenti intendano effettuare i lavori oggetto dell'affidamento in concessione con la propria organizzazione d'impresa, si richiede nell'ambito del DGUE, di dichiarare il possesso delle attestazioni di qualificazione rilasciate da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, in

corso di validità, in via alternativa le seguenti certificazioni per la classe del Lotto a cui intendono partecipare: OG 10; OG 11; 0S 30;
Chiediamo, nel caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto da tutte le società?

Risposta:
Si rimanda ai chiarimenti pubblicati alla Domanda 11.

Il R.U.P.

dott. Alberto Soldà

aggiornamento al 26/01/2017